



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO FORMAZIONE POST LAUREAM
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE

D.R. n. 730

IL RETTORE

- Visto l'art. 31 dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 5014 del 22.10.2002;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16 maggio 2008 relativa alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2008/2011;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 13.07.2009;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 14.07.2009;
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova in data 5.05.2010, con la quale è stata proposta l'attivazione del Master Universitario di I livello in "Oriente e Occidente nell'antichità: storia, archeologia, tradizione letteraria" VI edizione;
- Vista la nota del 21.07.2010 del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia con la quale richiede l'attivazione del Master Universitario di I livello in "Oriente e Occidente nell'antichità: storia, archeologia, tradizione letteraria" VI edizione come riedizione del corso attivato per l'a.a. 2009/2010.

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

E' attivato per l'anno accademico 2010/2011 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia il **Master Universitario di I livello in "Oriente e Occidente nell'antichità: storia, archeologia, tradizione letteraria" VI edizione.**

Art. 2

Finalità del Corso

Il Master Universitario di primo livello in *Oriente e Occidente nell'antichità: storia, archeologia, tradizione letteraria* si propone quali finalità formative un'approfondita ed articolata formazione culturale nel campo delle civiltà antiche, a cui si riallaccia in un inscindibile rapporto il mondo contemporaneo: si intende infatti indagare gli aspetti politici, le questioni sociali ed economiche, la cultura, le religioni orientali, il paganesimo occidentale, l'ebraismo, il cristianesimo e l'islamismo in un'area territoriale molto estesa, dall'Asia orientale e centrale (Cina, India, Iran), mesopotamica (Iraq) e mediterranea (Anatolia, Siria, Palestina) fino all'area nordafricana (dall'Egitto alla costa atlantica), alla grecità arcaica, classica ed ellenistica, al mondo romano e all'Occidente europeo, e in un lungo arco cronologico che dalla preistoria giunge all'età tardoantica, bizantina e medievale.

Secondo una corretta impostazione metodologica, si procederà alla rivisitazione critica e filologica delle fonti antiche, dai resti archeologici e artistici agli scritti letterari, fra mitologia e storiografia, a documenti quali iscrizioni, monete, papiri e manoscritti, in un contatto ravvicinato e di grande suggestione con le testimonianze del passato; inoltre si curerà un'ampia informazione bibliografica, con lettura e discussione delle più recenti interpretazioni della critica e senza trascurare la fortuna dell'antico e la cultura antiquaria (nei diversi contenuti, archeologico e storico-artistico, documentario, filologico e letterario, filosofico) nei secoli dal medioevo fino all'epoca contemporanea.

In particolare si metteranno in evidenza alcune linee di indagine, secondo nuove e originali angolazioni, nel tentativo di cogliere i fenomeni di interazione, integrazione o emarginazione, fra civiltà etnicamente e culturalmente eterogenee, in un mondo anche allora segnato dall'aspirazione all'universalità, ma anche, viceversa, dall'affermazione di specifiche individualità, ritrovando nel passato spunti di attualizzazione nei riscontri con il presente e nelle prospettive del futuro.

Il Master si rivolge a giovani laureati, studiosi, insegnanti, professionisti, persone di cultura, che desiderano continuare e approfondire la loro preparazione a scopo sia culturale sia professionale, nell'ottica di una "formazione permanente", con effetti positivi ai fini dell'arricchimento culturale, dell'inserimento nel mondo del lavoro, dell'aggiornamento dei contenuti e metodi didattici per gli insegnanti, dell'avanzamento di carriera nelle diverse attività lavorative.

In particolare fornisce agli insegnanti una solida base culturale, offrendo competenze specifiche nelle aree interessate dalle discipline impartite.

Il Master, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, è valutabile fra i titoli utili nelle graduatorie a esaurimento del personale docente ed educativo delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado (legge n. 143 del 4.06.2004, integrata dalla legge n. 186 del 27.07.2004 e modificata dalla legge 27.12.2006, n. 296).

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Il corso, della durata complessiva di 1.500 ore, si svolge **da novembre 2010 a ottobre 2011**, ed è articolato come segue:

- 200 ore di lezioni frontali (di cui è obbligatorio frequentare almeno il 75%);
- 400 ore in viaggi di istruzione a siti archeologici, visite a musei, visite a mostre e a biblioteche; partecipazione a seminari, esercitazioni, convegni e conferenze;
- 600 ore di studio individuale;
- 300 ore dedicate alla preparazione della tesi finale.

Al corso sono attribuiti 60 CFU.

L'attività formativa si articola in:

- **istituzionale**, che sviluppa aspetti generali e metodologici, con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti della ricerca, secondo gli orientamenti e le tendenze della più aggiornata scienza dell'antichità, storico-critica, linguistica e letteraria, filosofica e pedagogica, etnologica, antropologica e psicologica, archeologica e storico-artistica, storico-geografica;
- **tematica**, che approfondisce specifici contenuti, vicende, fenomeni, problemi, a seconda degli ambiti di civiltà o dei periodi cronologici o dei contesti disciplinari, anche in rapporto alle diverse fonti di informazione antiche e in relazione alla tradizione del passato dal medioevo all'età moderna e contemporanea;
- **tecnica**, che guida all'attività pratica e di laboratorio e all'applicazione delle più recenti acquisizioni tecnologiche, anche informatiche, allo studio del mondo antico.

È prevista l'attivazione dei seguenti insegnamenti:

L-OR/01	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (crediti 2,4): Il Vicino Oriente e l'Egitto nella tradizione classica.
L-OR/07	SEMITISTICA – LINGUE E LETTERATURE DELL'ETIOPIA (crediti 2,4): Gli antichi alfabeti semitici.
L-OR/18	INDOLOGIA E TIBETOLOGIA (crediti 2,4): Lingua e cultura dell'India antica.
L-ANT/01	PREISTORIA E PROTOSTORIA (crediti 2,4): Preistoria e protostoria nel Vicino e Medio Oriente: la documentazione archeologica.
L-ANT/02	STORIA GRECA (crediti 2,4): La tradizione greca sull'Asia Minore
L-ANT/02	STORIA GRECA (crediti 2,4): Come scrivere di storia greca. Riflessioni antiche e moderne.
L-ANT/03	STORIA ROMANA (crediti 2,4): Roma e l'Oriente in età tardoantica.
L-ANT/03	STORIA ROMANA (crediti 2,4): Vespasiano, Tito e il <i>bellum Iudaicum</i> .
L-ANT/03	STORIA ROMANA (crediti 2,4): L'attività normativa dei Principi in ambito sociale (I-III d.C.) e la concezione del <i>civis</i> .
L-ANT/03	STORIA ROMANA (crediti 2,4): Spostarsi tra Oriente e Occidente: le rotte di navigazione nel Mediterraneo.
L-ANT/05	PAPIROLOGIA (crediti 2,4): L'individuo e lo stato nei papiri della provincia romana d'Egitto.
L-ANT/06	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (crediti 2,4): Gli Etruschi fra Oriente e Occidente.
L-ANT/07	ARCHEOLOGIA CLASSICA (crediti 2,4): Due città portuali della Liguria romana: <i>Genua e Vada Sabatia</i> .
L-ANT/07	ARCHEOLOGIA CLASSICA (crediti 2,4): Tra Oriente e Occidente: traffici marittimi nell'alto Tirreno in età romana.
L-ANT/08	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (crediti 2,4): Chiese e insediamenti della Liguria bizantina tra V e X secolo.
L-FIL-LET/01	CIVILTÀ EGEE (crediti 2,4): Le "Ville" minoiche: dati archeologici ed interpretazione.
L-FIL-LET/02	LINGUA E LETTERATURA GRECA (crediti 2,4): Letteratura e tradizione classica: caratteri, meccanismi, prototipi letterari greci.
L-FIL-LET/04	LINGUA E LETTERATURA LATINA (crediti 2,4): La letteratura latina di fronte all'Oriente: aperture e ostilità.
L-FIL-LET/07	CIVILTÀ BIZANTINA (crediti 2,4): I Normanni visti da Bisanzio.
L-FIL-LET/14	LETTERATURE COMPARATE E TEORIA DELLA LETTERATURA (crediti 2,4): Lucrezio: "poema sacro" e modello letterario.
IUS/18	DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ (crediti 2,4): Impero romano e Cristianesimo.

IUS/18	DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ (crediti 2,4): La <i>lex</i> nell'esperienza giuridica romana.
M-GGR/01	GEOGRAFIA (crediti 2,4): Viaggi, geografia e cartografia: l'eredità del mondo classico.
M-STO/06	STORIA DELLE RELIGIONI (crediti 2,4): Le feste nel mondo antico.
M-STO/07	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (crediti 2,4): Dialogo e conflitto: il Cristianesimo primitivo tra giudaismi, cultura ellenistica e potere romano (I-IV secolo).

La didattica del corso sarà affidata a Docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia, di altre Facoltà dell'Ateneo di Genova e di altre Università italiane e straniere; può essere richiesta la collaborazione anche di docenti esterni (Soprintendenze, Scuole e altre Istituzioni italiane e straniere).

L'attività formativa è svolta in varie modalità: le lezioni frontali sono integrate da seminari, conferenze, convegni specialistici, da esercitazioni applicative e da attività di laboratorio per lo studio dei materiali archeologici e dei documenti (epigrafi, monete, papiri), per la lettura di manoscritti e per l'impiego dei mezzi informatici, da visite a mostre e musei, da viaggi di istruzione; altra attività è distribuita fra letture domestiche e indagini individuali. Le attività debbono essere specificatamente indicate nei piani di studio individuali, secondo le disposizioni del Collegio dei Docenti preposto all'approvazione.

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di un argomento a scelta inerente alle tematiche del Corso.

Art. 4

Collegio dei Docenti e Presidente

Il Presidente è la Prof.ssa Eleonora Salomone

il Collegio dei Docenti è composto da: Prof. Maria Gabriella Angeli, Prof. Lia Raffaella Cresci, Prof. Luigi Santi Amantini, Prof. Gianfranco Gaggero, Prof. Francesca Gazzano, Prof. Maria Federica Petracca, Prof. Mariangela Scarsi.

La struttura cui sarà affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso è il **Dipartimento di Scienze dell'Antichità, del Medioevo e Geografico-ambientali (Di.S.A.M.) della Facoltà di Lettere e Filosofia - Via Balbi, 2 – Genova;**

Referente: Dott.ssa *Giuseppina Cevasco* (tel. 010 20951418; fax 010 2095254; e-mail: cevasco@balbi.unige.it).

Le informazioni relative alle caratteristiche del Corso e agli insegnamenti impartiti saranno invece fornite dal Presidente del Master: **Prof.ssa Eleonora Salomone** (tel. 010 2099768; fax 010 2095468; e-mail: eleonora.salomone@unige.it).

Art. 5

Modalità di accesso

Al corso sarà ammesso un **numero massimo di 30 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è di 5 allievi).

I titoli di studio richiesti sono:

- ❑ Laurea in Giurisprudenza, Lettere, Storia, Conservazione dei Beni culturali, Filosofia, Lingue e Letterature straniere, Traduzione ed interpretazione, Materie Letterarie, Pedagogia, Scienze della formazione primaria, Scienze dell'educazione, conseguita secondo il previgente ordinamento e titoli equipollenti
- ❑ Laurea conseguita nelle seguenti classi di laurea (D. M. 509/99):
2 (Scienze dei servizi giuridici), 3 (Scienze della mediazione linguistica), 5 (Lettere), 11 (Lingue e culture moderne), 13 (Scienze dei beni culturali), 14 (Scienze della comunicazione), 18 (Scienze dell'educazione e della formazione), 29 (Filosofia), 30 (Scienze geografiche), 31 (Scienze giuridiche), 38 (Scienze storiche), 39 (Scienze del turismo), 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali)
- ❑ Laurea conseguita nelle seguenti classi di laurea (D. M. 270/2004):
L-1 (Beni culturali), L-5 (Filosofia), L-6 (Geografia), L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Mediazione linguistica), L-14 (Scienze dei servizi giuridici), L-15 (Scienze del turismo), L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), L-20 (Scienze della comunicazione), L-42 (Storia), L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali)
- ❑ Laurea Specialistica conseguita nelle seguenti classi delle lauree specialistiche (D. M. 509/99):
1/S (Antropologia culturale ed etnologia), 2/S (Archeologia), 5/S (Archivistica e biblioteconomia), 10/S (Conservazione dei beni architettonici e ambientali), 12/S (Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico), 13/S (Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo), 15/S (Filologia e letterature dell'antichità), 16/S (Filologia moderna), 17/S (Filosofia e storia della scienza), 18/S (Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica), 21/S (Geografia), 22/S (Giurisprudenza), 24/S (Informatica per le discipline umanistiche), 40/S (Lingua e cultura italiana), 41/S (Lingue e letterature afroasiatiche), 42/S (Lingue e letterature moderne euroamericane), 43/S (Lingue straniere per la comunicazione internazionale), 44/S (Linguistica), 55/S (Progettazione e gestione dei sistemi turistici), 56/S (Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi), 58/S (Psicologia), 63/S (Scienze cognitive), 65/S (Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua), 72/S (Scienze delle religioni), 87/S (Scienze pedagogiche), 93/S (Storia antica), 94/S (Storia contemporanea), 95/S (Storia dell'arte), 96/S (Storia della filosofia), 97/S (Storia medievale), 98/S (Storia moderna), 101/S (Teoria della comunicazione), 104/S (Traduzione letteraria e traduzione tecnico-scientifica)
- ❑ Laurea Magistrale conseguita nelle seguenti classi di lauree magistrali (D. M. 270/2004):

LM-1 (Antropologia culturale ed etnologia), LM-2 (Archeologia), LM-5 (Archivistica e biblioteconomia), LM-10 (Conservazione dei beni architettonici e ambientali), LM-11 (Conservazione e restauro dei beni culturali), LM-14 (Filologia moderna), LM-15 (Filologia, letterature e storia dell'antichità), LM-19 (Informazione e sistemi editoriali), LM-36 (Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia), LM-37 (Lingue e letterature moderne europee e americane), LM-38 (Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione), LM-39 (Linguistica), LM-43 (Metodologie informatiche per le discipline umanistiche), LM-49 (Progettazione e gestione dei sistemi turistici), LM-50 (Programmazione e gestione dei servizi educativi), LM-51 (Psicologia), LM-55 (Scienze cognitive), LM-57 (Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua), LM-64 (Scienze delle religioni), LM-78 (Scienze filosofiche), LM-80 (Scienze geografiche), LM-84 (Scienze storiche), LM-85 (Scienze pedagogiche), LM-89 (Storia dell'arte), LM-92 (Teorie della comunicazione), LM-94 (Traduzione specialistica e interpretariato), LMG/01 (Giurisprudenza).

Il Collegio dei Docenti si riserva inoltre di ammettere i candidati in possesso di un titolo di studio universitario diverso da quello sopra specificato sulla base dell'analisi del curriculum formativo e professionale ritenuto affine al profilo del corso.

Occorre comunque essere in possesso di diploma di scuola media superiore.

Qualora il numero delle domande di ammissione al concorso sia superiore al numero dei posti disponibili, l'accesso al corso stesso avverrà in base a una graduatoria redatta dalla commissione didattica tenendo conto dei punteggi del voto di laurea e di altri titoli posseduti.

La commissione ha a disposizione 20 punti che verranno assegnati in conformità ai seguenti criteri:

- | | |
|----------------------------------------------------------|-------------------------------|
| a) voto di laurea fino ad un massimo di 7 punti | |
| <input type="checkbox"/> inferiore a 100: | punti 0 |
| <input type="checkbox"/> per ciascun punto da 100 a 109: | punti 0,55 |
| <input type="checkbox"/> per i pieni voti assoluti: | punti 6 |
| <input type="checkbox"/> per la lode: | punti 7 |
| b) Dottorato di Ricerca: | fino ad un massimo di punti 4 |
| c) Specializzazione e abilitazione | fino ad un massimo di punti 4 |
| d) Corsi di Perfezionamento: | fino ad un massimo di punti 2 |
| e) Master Universitari | fino ad un massimo di punti 2 |
| f) Pubblicazioni | fino ad un massimo di punti 1 |

Art. 6

Presentazione delle domande di ammissione

La domanda di ammissione al Corso da redigere secondo il Modello A (scaricabile dal sito <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/>), redatta in carta libera e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, deve pervenire al Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione- Via Bensa, 1 - 16124 Genova, a decorrere dalla data di emissione del presente bando di concorso ed entro **il termine perentorio del 19 ottobre 2010**, (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00).

Nel caso di spedizione, la busta, da inviare con lettera raccomandata deve riportare la dicitura *“Concorso per l'ammissione al Master Universitario di I livello in - Oriente e Occidente nell'antichità: storia, archeologia, tradizione letteraria”* e deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, Servizio alta formazione- Via Balbi 5 - 16126 Genova.

In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono presentare la domanda di ammissione anche alla Rappresentanza italiana con giurisdizione sul territorio nel quale risiedono ai sensi delle disposizioni della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16.05.2008 (pubblicata sul sito <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

La domanda di ammissione, corredata di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento, può essere inviata anche

- **per Fax al numero 010/2099539**

Il candidato rende le seguenti dichiarazioni:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, numero di telefono e recapito;
- il tipo di diploma di maturità posseduto, data e luogo di conseguimento;
- titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data e del luogo di conseguimento e della votazione riportata;

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i documenti ritenuti utili per il giudizio di idoneità ed il curriculum vitae.

Per la documentazione non prodotta in originale, i candidati dovranno allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (**Modello B**).

I titoli di studio accademici conseguiti all'estero devono essere preventivamente tradotti, legalizzati e muniti delle previste dichiarazioni di valore dall'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio secondo le normative vigenti.

La graduatoria per l'ammissione al master verrà pubblicata presso la segreteria organizzativa del corso entro il 11.11.2010.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove. L'università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7

Perfezionamento iscrizione

L'ammissione al Master Universitario di I livello per gli aventi diritto deve essere perfezionata entro il 19 novembre 2010 mediante presentazione all'Università degli Studi di Genova, – Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione– Via Bensa, 1 – 16124 Genova (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00), dei seguenti documenti

- Modulo di richiesta perfezionamento iscrizione (**Modello C**)
- fotocopia della carta di identità
- ricevuta comprovante il versamento dell'importo di **€ 903,62**

Il versamento deve essere effettuato esclusivamente su apposito bollettino premarcato disponibile presso il Servizio alta formazione.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciatari.

Art. 8

Rilascio del Titolo

A conclusione del Corso, agli iscritti che a giudizio del Collegio abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di I livello in **“Oriente e Occidente nell'antichità: storia, archeologia, tradizione letteraria”** come previsto dall'art. 20 del Regolamento dei Corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento formazione post lauream – Servizio alta formazione, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

Genova, 23.07.2010

IL PRO RETTORE alla FORMAZIONE
Prof. Pino Boero
F.to Pino Boero